

ALL'OSPEDALE

Apparecchiatura
d'avanguardia
contro i tumori

■ **PARMA** L'ospedale Maggiore ha ora a disposizione «HyperArc», un software d'avanguardia per intervenire su tumori non trattabili con la chirurgia tradizionale.

a pagina 8

Ospedale HyperArc

Il «raggio gentile» duro con i tumori, soft con i pazienti

Il nuovo software installato a Parma colpisce metastasi cerebrali e lesioni benigne come un bisturi invisibile

■ All'Ospedale di Parma un software di altissimo livello per intervenire su tumori non trattabili con la chirurgia tradizionale.

Il suo nome è HyperArc - il «raggio gentile» come lo ha definito la direttrice della Radioterapia dell'Ospedale Maggiore di Parma Nunziata D'Abbiere - e permetterà di colpire lesioni tumorali benigne e maligne intracraniche in modo estremamente preciso e accurato, oltre che più confortevole per il paziente. Grazie all'intervento di [Fondazione Cariparma](#) è già stato installato sul nuovo acceleratore lineare della Radioterapia, perché il meglio della cura può essere qui e adesso.

«Con HyperArc - spiega la dottoressa Nunziata D'Abbiere - il Maggiore di Parma diventa la prima azienda ospedaliera pubblica a mettere a disposizione dei pazienti questa terapia che offrirà così ulteriori possibilità di cura vicino a casa. In Emilia Romagna l'unico centro di radiocirurgia era fino adesso in Romagna, in

una struttura privata accreditata».

«Con HyperArc si ampliano le possibilità di trattamento terapeutico all'interno del dipartimento diagnostico - ribadisce il direttore del dipartimento diagnostico, Girolamo Crisi - e si conferma la volontà aziendale di migliorare la rete tecnologica che è già in corso di implementazione con l'installazione di tre nuove tac, una risonanza magnetica e l'adeguamento della 3 Tesla, altro fiore all'occhiello per le neuroscienze del Maggiore».

«Prosegue a passo spedito il piano di sviluppo delle tecnologie dell'Ospedale Maggiore», dichiara Massimo Fabi, direttore generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria - perché oggi in sanità, come in altri campi, la tecnologia fa la differenza. Risultati che stiamo raggiungendo attraverso l'utilizzo di risorse aziendali e finanziamenti regionali ma, soprattutto, grazie alla costante vicinanza di [Fondazione Cariparma](#) all'ospedale

cittadino e alle attenzioni di tanti donatori che hanno preso a cuore il futuro della sanità di Parma».

«La tutela della salute e del benessere dei cittadini rappresenta il principio guida di [Fondazione Cariparma](#) in campo sanitario - spiega il presidente Gino Gandolfi - In particolare, negli ultimi tre anni, il deliberato della Fondazione per il settore "Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa" è pari a quasi 10 milioni di euro, di cui 5 milioni in favore del nuovo Centro Oncologico dell'Ospedale Maggiore di Parma, contributo in cui rientra anche la dotazione di tecnologie innovative quali il sofisticato HyperArc».

Il «raggio gentile» è un fascio di radiazioni che agisce come

un bisturi invisibile. Con HyperArc potranno essere trattate, in una sola seduta della durata di pochi minuti, metastasi cerebrali multiple e lesioni benigne oltre a quelle dove il bisturi non può arrivare o sarebbe troppo dannoso. «Ad esempio - spiega sempre la dottoressa D'Abbiere - con questo raggio il paziente non ha bisogno né di ricovero né di anestesia perché il sistema di immobilizzazione avviene attraverso una maschera molto meno invasiva di altre metodologie». Un ulteriore passo avanti per offrire le migliori terapie ai pazienti del Maggiore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Centro oncologico Come donare per aiutare medici e pazienti

■ Radioterapia, oncologia, con day hospital e degenza, saranno parte integrante del nuovo Centro oncologico, che sorgerà a fianco della Torre delle Medicine di via Volturmo, 9.000 mq, con 6 piani per terapie oncologiche, radioterapia e degenza. L'accesso sarà da via Abbeveratoia, con 300 posti auto. Il Centro oncologico sarà un nodo di alta specialità di una rete diffusa sul territorio attraverso le Case della salute e i servizi dedicati ai malati oncologici.

Ma per renderlo un Centro innovativo occorre aiuto. A marzo è stata lanciata la raccolta fondi «Insieme con te» rivolta a persone, associazioni e aziende che vorranno portare il loro contributo per il futuro dell'oncologia di Parma. E' possibile donare online sul sito insiemecon-teparma.it, cliccando su «dona ora», o con bonifico bancario Iban IT47F 06230 12700 0000 38377020, Fondo Centro oncologico di Parma. È anche possibile dare il proprio contributo tramite una delle associazioni in ambito oncologico di preferenza, oppure nei punti di raccolta accreditati che espongono i materiali e il logo di «Insieme CON te».



RADIOTERAPIA Alcuni momenti della presentazione dello strumento.